

Elisa Gambaro

AA.VV.

Gina Lagorio. La scrittura tra arte e vita

a cura di Luca Clerici

Roma

Edizioni di Storia e Letteratura

2010

ISBN 978-88-6372-179-9

Luca Clerici, *Premessa. La trilogia del congedo*

Gian Luigi Beccaria, *Inventario, libro evocatore di ombre e di congedi*

Giovanna Ioli, *Dal Ciclone a Càpita: 'un campionario del mondo'*

Ilaria Bonomi - Elisabetta Mauroni, *Tra arte e vita: la scrittura di Inventario*

Marco Revelli, *Gina Lagorio e Bianca Guidetti Serra*

Marco Bologna, *Le carte di Gina Lagorio: un archivio per congedarsi*

Gaia Riitano (a cura di) - Marco Bologna (revisione), *L'archivio di Gina Lagorio*

Il volume raccoglie gli atti della giornata di studio svoltasi presso l'Università degli Studi di Milano il 26 aprile 2007, in occasione della donazione da parte di Gina Lagorio del suo archivio al centro APICE (Archivi della Parola dell'Immagine e della Comunicazione Editoriale) e della concomitante ristampa, dieci anni dopo, della prima edizione del romanzo *Inventario*.

Le carte donate ad Apice comprendono anzitutto «l'epistolario amatissimo», che conta più di ottocento corrispondenti e che ricostruisce la fittissima rete di relazioni intellettuali che la Lagorio intrattenne con i maggiori esponenti della letteratura contemporanea. L'archivio documenta inoltre con tendenziale completezza le diverse fasi di composizione e poi di ricezione dei numerosi libri e interventi saggistici e narrativi dell'autrice, dai materiali preparatori di ciascun testo fino ad una puntigliosa rassegna stampa degli interventi di critici e recensori. Nella sua *Premessa*, Luca Clerici illustra le relazioni tra questo vasto materiale e le geografie personali della scrittrice: dal Piemonte natio all'amata Liguria, luoghi privilegiati di tanti romanzi, fino a Milano, la città del lavoro letterario e editoriale. Sulla morfologia ibrida di *Inventario*, che unisce componente diaristica, aforismi, frammenti, ritratti di amici scrittori, si sofferma l'introduzione di Gian Luigi Beccaria, qui riproposta. Segue una rivisitazione del mondo romanzesco della Lagorio, firmata da Giovanna Ioli, mentre sempre su *Inventario* è incentrato il denso contributo di Ilaria Bonomi e Elisabetta Mauroni, che propongono una dettagliata analisi linguistica della prosa del romanzo, indagando lessico e sintassi di una scrittura connotata da spigliatezza discorsiva e disinvoltura conversevole. La testimonianza di Marco Revelli, letta in occasione del conferimento a Bianca Guidetti Serra del premio della città di Cherasco in memoria di Gina Lagorio, traccia un parallelo tra i percorsi intellettuali delle due donne, a partire dal comune impegno antifascista.

Il volume è chiuso dall'inventario completo dell'archivio Lagorio a opera di Gaia Riitano: sulla natura e la composizione del materiale conservato riflette Marco Bologna, soffermandosi sulla «memoria autodocumentazione» dell'archivio, costruito e assemblato per tramandare ai posteri l'intera attività letteraria dell'autrice.